

all'integrazione dell'Unione dell'energia nelle politiche nazionali degli Stati membri e all'attuazione di piani integrati per l'energia e il clima.

La strategia a lungo termine dell'UE per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra conformemente all'accordo di Parigi sarà promossa, in linea con gli obiettivi condivisi in materia di clima. Di conseguenza, il ruolo guida dell'UE nella lotta ai cambiamenti climatici sarà assicurato nell'ambito dei negoziati internazionali sul clima. Nel contesto della politica dell'UE per l'Artico è importante ridurre le emissioni di particolato carbonioso.

V. UN'UNIONE DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA

Gli attuali orientamenti strategici per lo sviluppo dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia giungono a termine contemporaneamente alla fine del ciclo istituzionale e le tre presidenze si impegnano ad adottare rapidamente i nuovi orientamenti, che devono essere elaborati dal Consiglio europeo.

Occorre un approccio globale alla migrazione che combini un controllo più efficace delle frontiere esterne dell'UE, il rafforzamento dell'azione esterna e la dimensione interna, in linea con i nostri principi e valori. È una sfida, non solo per il singolo Stato membro, ma per l'Europa tutta e non solo. Queste politiche devono essere proseguite e rafforzate per evitare un ritorno ai flussi incontrollati del 2015 e contenere ulteriormente l'immigrazione irregolare su tutte le rotte esistenti ed emergenti. È necessario intervenire in tutti e tre i filoni iniziando con il rafforzamento del controllo delle frontiere esterne dell'UE, anche potenziando la guardia di frontiera e costiera europea e introducendo i nuovi sistemi d'informazione (EES, ETIAS), nonché attuando i necessari meccanismi di controllo della qualità e sviluppando la strategia di gestione integrata delle frontiere, tenendo nel contempo in considerazione l'equilibrio tra la sicurezza e la fluidità degli attraversamenti di frontiera. In termini di azione esterna, per affrontare questa sfida alla radice è necessario un partenariato autentico con i paesi di origine e di transito che integri saldamente la nostra politica migratoria esterna nelle relazioni bilaterali complessive dell'UE con i paesi terzi, al fine di affrontare le cause profonde della migrazione. Sono necessari ulteriori lavori relativamente all'aumento dei rimpatri, tra l'altro mediante le proposte per una politica europea di rimpatrio più efficace e coerente, nonché esaminando il quadro in materia di immigrazione legale, compreso il reinsediamento. Le tre presidenze, in linea con le conclusioni del Consiglio europeo, presteranno particolare attenzione alle rotte del Mediterraneo centrale, occidentale e orientale, pur rimanendo vigili per quanto riguarda eventuali nuove rotte. La cooperazione con i partner dell'Africa, della regione dei Balcani occidentali e della Turchia rimane prioritaria, così come il sostegno a tali partner. In relazione agli aspetti interni, le tre presidenze si impegnano a cercare di completare la riforma del sistema europeo comune di asilo, compreso il raggiungimento di un consenso sul regolamento Dublino.

Per quanto concerne la promozione della sicurezza interna dell'UE, le tre presidenze continuano a impegnarsi per il potenziamento della cooperazione giudiziaria e di polizia, la lotta alla criminalità organizzata, compresi il traffico di droga e la tratta di esseri umani, e il rafforzamento della lotta al terrorismo, in particolare contrastando e prevenendo la radicalizzazione e l'estremismo, anche dedicando tutti gli sforzi alla rimozione dei contenuti terroristici on-line. L'interoperabilità dei sistemi d'informazione deve essere rafforzata ulteriormente per conseguire tale fine. Un obiettivo specifico consiste nello sviluppare ulteriormente, attraverso un migliore coordinamento transfrontaliero delle autorità di contrasto, le capacità necessarie per promuovere la cibersecurity e contrastare i rischi cibernetici.

Il trio sottolinea il proprio impegno a favore del sistema Schengen ed esprime l'intenzione di garantirne il corretto funzionamento e di lavorare in relazione a tutti i filoni pertinenti per preservare e rafforzare lo spazio Schengen in quanto uno dei grandi risultati conseguiti dall'Unione europea.

Per quanto riguarda la cooperazione nel settore della giustizia, il trio sottolinea l'importanza di far progredire ulteriormente il riconoscimento reciproco. Il trio si impegna a promuovere ulteriormente le prove elettroniche e la giustizia on-line. Presterà inoltre attenzione all'entrata in funzione dell'EPPO e al rafforzamento della cooperazione con l'OLAF.

Le tre presidenze promuoveranno le attività di protezione civile, anche nel settore della prevenzione delle calamità.

VI. L'UNIONE COME ATTORE FORTE SULLA SCENA MONDIALE

Unitamente agli Stati membri, le tre presidenze collaboreranno strettamente con l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza/vicepresidente della Commissione europea e ne sosterranno l'operato volto a portare avanti le priorità concordate della strategia globale dell'UE, garantire la coerenza delle sue politiche esterne e rafforzare gli opportuni collegamenti tra le politiche interne ed esterne dell'Unione. Punteranno a garantire che, nel periodo 2021-2027, l'Unione disponga di tutti i finanziamenti e gli strumenti giuridici necessari per lo svolgimento di tali compiti. Cercheranno il supporto attivo e impegnato degli Stati membri nei confronti della politica estera e di sicurezza dell'Unione e appoggeranno l'alto rappresentante/vicepresidente nella ricerca di una maggiore convergenza tra gli Stati membri, sulla base di un'individuazione comune degli interessi condivisi e della reciproca solidarietà politica.

I settori prioritari comprendono quanto segue:

Le tre presidenze ribadiscono l'impegno a favore dell'allargamento, che rimane una politica fondamentale dell'Unione europea, in particolare al fine di fornire una prospettiva di allargamento

credibile, entro i parametri concordati per i Balcani occidentali. La Turchia è un Paese candidato e resta un partner fondamentale dell'UE. La politica di allargamento continua a rappresentare un investimento strategico per la pace, la democrazia, la prosperità, la sicurezza e la stabilità in Europa. Far propri i valori europei fondamentali e impegnarsi a difenderli è una scelta politica, ed è essenziale per tutti i partner che aspirano a diventare membri dell'UE. Le tre presidenze riaffermano la necessità, conformemente al rinnovato consenso sull'allargamento, di un'equa e rigorosa condizionalità e del principio meritocratico, unitamente alla capacità dell'UE, in tutte le sue dimensioni, di integrare nuovi membri. Il trio accoglie con favore l'annuncio della Croazia, che intende ospitare un vertice UE-Balcani occidentali durante la sua presidenza. Il trio ribadisce l'importanza di un ulteriore approfondimento della cooperazione su questioni di politica estera e si attende un maggior allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE.

Promozione dei legami politici, economici, sociali e culturali tra l'Unione e i paesi vicini, a est e a sud. Le tre presidenze collaboreranno strettamente con l'alto rappresentante/vicepresidente e ne sosterranno l'operato al fine di affrontare le tensioni politiche di lunga data, per rafforzare la resilienza dei partner alle pressioni esterne e salvaguardare la loro capacità di compiere le proprie scelte diplomatiche. Per quanto riguarda la politica nei confronti della Russia sarà mantenuto l'approccio unito e basato su principi. Ci si adopererà per trovare approcci collaborativi per preservare la sicurezza delle frontiere dell'UE e affrontare le sfide condivise in materia di migrazione.

Rafforzamento e sostegno del sistema multilaterale basato su regole, imperniato sulle Nazioni Unite. Ciò significherà, in particolare, effettuare interventi trasversali alle politiche interne ed esterne dell'UE al fine di attuare l'Agenda 2030, compresi gli obiettivi di sviluppo sostenibile, promuovere i diritti umani, le libertà fondamentali e lo Stato di diritto, rispettare gli obblighi previsti dall'accordo di Parigi sul clima e assicurare che gli altri facciano altrettanto, come pure dare seguito al patto mondiale ("Global Compact") per una migrazione sicura, ordinata e regolare e al patto globale sui rifugiati e rafforzare i regimi e gli accordi globali in materia di controllo degli armamenti e di non proliferazione, come ad esempio il PACG, che contribuiscono alla sicurezza dell'Unione. L'Unione accompagnerà e sosterrà la riforma delle Nazioni Unite e si adopererà per difendere la credibilità e le capacità delle principali agenzie dell'ONU. Le tre presidenze si prodigheranno per mantenere il ruolo guida dell'UE nel campo della politica di sviluppo e dell'aiuto umanitario. Nel contesto delle crescenti tensioni commerciali, le tre presidenze mantengono il loro impegno per preservare e approfondire il sistema commerciale multilaterale disciplinato da regole, compresi i lavori per modernizzare l'OMC. Sosterranno la negoziazione di accordi commerciali ambiziosi, equilibrati, reciprocamente vantaggiosi e di qualità con i partner principali di tutto il mondo, accompagnati da accordi politici che promuovano i valori e le norme dell'UE e incoraggino una maggiore cooperazione su questioni di interesse comune. Sottolineano inoltre l'importanza di attuare gli accordi e di rafforzare i collegamenti tra relazioni economiche esterne e mercato interno.

Rafforzamento degli ordini regionali cooperativi. A tal fine, le tre presidenze collaboreranno strettamente con l'alto rappresentante/vicepresidente e ne sosterranno l'operato al fine di sviluppare legami interregionali più stretti volti a integrare e rafforzare le relazioni bilaterali dell'UE, anche in Africa, in America latina, nei Caraibi, in Asia e nel mondo arabo. I lavori comprenderanno la conclusione di negoziati relativi a nuovi accordi regionali con gli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico al fine di modernizzare le relazioni con ciascuna regione aggiornando, nel contempo, il quadro ACP generale. Ciò significherà inoltre cogliere le opportunità offerte dalle evoluzioni strategiche in Asia, dotando nel contempo l'Unione dei mezzi necessari per rispondere alle potenziali sfide, e richiederà, in particolare, l'attuazione di nuove strategie per l'India e l'Asia centrale, un nuovo slancio per l'attuazione della strategia dell'UE relativa alla Cina, l'intensificazione dell'impegno relativo alla politica di sicurezza con i paesi che condividono gli stessi principi, il riconoscimento dell'importanza strategica della connettività euroasiatica e la conclusione dei più importanti negoziati attualmente in corso in materia di scambi commerciali e di investimenti. L'Unione attuerà la sua visione di un partenariato rinnovato con l'Africa, l'America latina e i Caraibi.

Sostegno al partenariato transatlantico e creazione di coalizioni con le economie avanzate che condividono gli stessi principi. Il partenariato transatlantico continua a essere la pietra angolare della sicurezza e della prosperità su entrambe le sponde dell'Atlantico. L'UE investirà ulteriormente in tale relazione a livello federale e a tutti gli altri livelli opportuni. Le altre economie avanzate condividono l'interesse dell'Unione per un sistema efficace basato su regole, lo Stato di diritto, i diritti umani e la democrazia; l'UE amplierà la cooperazione con tali economie per plasmare il futuro sulla base di tali interessi condivisi. Ciò comprenderà anche l'istituzione di un partenariato molto stretto con il Regno Unito dopo la sua uscita dall'UE.

Portare avanti i lavori sulla sicurezza e la difesa dell'UE, rafforzando nel contempo le relazioni UE-NATO. Per quanto nei primi anni di attuazione della strategia globale dell'UE si siano adottate decisioni importanti, le presidenze sosterranno l'alto rappresentante nel completamento dell'attuazione della PESCO, anche affrontando la questione della partecipazione di paesi terzi, gestendo il processo CARD e garantendo la coerenza e l'allineamento dello sviluppo delle capacità di difesa rispetto alle priorità concordate a livello di UE. Le presidenze sottolineano l'importanza dell'attuazione del programma europeo di sviluppo del settore industriale della difesa e del compimento di ulteriori progressi in merito al Fondo europeo per la difesa. Le presidenze sosterranno la prosecuzione dei lavori sulla mobilità militare e il potenziamento delle capacità dell'UE e degli Stati membri nella lotta alle minacce ibride e informatiche. Inoltre, collaboreranno strettamente con l'alto rappresentante/vicepresidente e ne sosterranno l'operato al fine di rafforzare l'MPCC e imprimere nuovo slancio alla dimensione civile della PSDC.

In un contesto mondiale controverso e in rapida evoluzione, l'Unione deve disporre di metodi di lavoro efficaci e sviluppare la resilienza necessaria per affrontare le minacce dirette ai suoi interessi, sia a livello interno che nei paesi terzi. Le tre presidenze collaboreranno con l'alto

rappresentante/vicepresidente su tutta la gamma di questioni che ne derivano, ad esempio il miglioramento delle modalità di realizzazione delle valutazioni comuni relative alle situazioni nazionali in vista di decisioni politiche fondamentali, un migliore collegamento di strumenti di finanziamento e priorità politiche e l'ulteriore perfezionamento della comunicazione strategica e del processo decisionale. Sosterranno il rafforzamento della capacità dell'Unione in materia di prevenzione dei conflitti, mediazione e costruzione della pace. Inoltre, anche se l'Unione, per una questione di convinzione, cercherà soluzioni multilaterali a problemi comuni, sarà altresì necessario rafforzare la sua capacità di garantire i propri interessi in maniera autonoma, se necessario. Infine, le tre presidenze collaboreranno molto strettamente con la Commissione europea e l'alto rappresentante/vicepresidente per assicurare la coerenza delle politiche interne ed esterne volte a costruire un'Unione che protegge.



APPENDICE II

QUADRO DELLE RISORSE DEL BILANCIO DELL'UE PER IL 2020¹

Progetto di Bilancio 2020 - Accordo finale

RUBRICHE	Bilancio 2019 - art. 4 e 5 del RIR 5		Progetto al BILANCIO 2020 complessivo e lettera modificativa 1		Posizione Consiglio		Posizione Parlamento		Accordo finale bilancio 2020		Differenza in valore assoluto tra Bilancio 2020 e 2019		Differenza in % Tra Bilancio 2020 e 2019		Differenza in c.a. tra il bilancio 2020 e il Bilancio 2019	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1. CRESCITA INTELLIGENTE E INCLUSIVA	80.827	87.557	83.328	72.151	82.439	72.012	82.295	77.228	83.931	72.354	-3.504	-4.787	-4,1%	-7,1%	663	203
Strumento di flessibilità	179	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-179	0		0	0	
Margine Globale per gli impegni	325	0	142	0	0	0	1.288	0	270	0	-225	0		128	0	
Margine per imprevisti	0	0	0	0	0	0	348	0	0	0	0	0		0	0	
Margine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	
1a Competitività per la crescita e l'occupazione	29.435	20.522	24.716	22.109	23.965	22.004	26.303	23.988	25.285	22.308	1.850	1.786	7,89%	8,7%	568	200
Strumento di flessibilità	179	0	0	0	0	0	764	0	94	0	-179	0		94	0	
Margine Globale per gli impegni	175	0	0	0	1.222	0	348	0	0	0	0	0		0	0	
Margine per imprevisti	0	0	0	0	58.470	50.008	58.992	53.231	58.646	50.046	1.454	3.007	2,54%	6,39%	34	3
Margine	350	0	142	0	0	0	522	0	176	0	-174	0		34	3	
Margine Globale per gli impegni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	
Margine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	
2. CRESCITA SOSTENIBILE: RISORSE NATURALI	69.842	57.400	59.945	57.965	59.751	57.774	60.289	58.178	59.907	57.905	265	505	0,44%	0,88%	-38	-60
Strumento di flessibilità	702	0	476	0	670	0	132	0	514	0	-182	0		39	0	
Margine	43.182	43.116	43.482	43.452	43.262	43.262	43.564	43.534	43.410	43.380	218	284	0,50%	0,61%	-72	-72
di cui Spese connesse al mercato e pagamenti diretti	3.787	3.527	3.729	3.702	3.603	3.689	3.871	3.823	3.729	3.685	-58	158	-1,5%	4,5%	0	-17
3. SICUREZZA E CITTADINANZA	986	0	778	0	339	0	920	0	778	0	-208	0		0	0	
Strumento di flessibilità	0	0	0	0	313	0	0	0	0	0	0	0		0	0	
Margine Globale per gli impegni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	
Margine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	
4. EUROPA GLOBALE	11.319	9.338	10.308	8.886	10.114	8.946	10.559	9.135	10.262	8.529	-1.057	-429	-9,3%	-4,6%	-46	-57
Strumento di flessibilità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	
Margine Globale per gli impegni	1.051	0	0	0	396	0	59	0	248	0	-1.051	0		46	0	
Margine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	
5. AMMINISTRAZIONE	9.344	9.946	10.340	10.343	10.269	10.272	10.360	10.363	10.272	10.275	328	328	3,3%	3,3%	-68	-68
Strumento di flessibilità	-254	0	-252	0	-252	0	-600	0	-252	0	2	2		0	0	
Compensazione del Margine per imprevisti	588	0	662	0	733	0	294	0	730	0	142	142		69	69	
Margine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	
TOTALE	166.319	147.788	167.650	153.147	166.176	152.693	170.394	158.728	168.000	153.148	2.781	5.380	1,66%	3,63%	460	1
MASSIMALE STANZIAMENTI DI PAGAMENTO	1.165	992	778	635	339	620	920	924	778	850	-387	-112		0	0	
Strumento di flessibilità	1.576	0	142	0	313	0	1.345	0	270	0	-1.306	0		128	0	
Margine Globale per gli impegni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	
Margine per imprevisti	-254	0	-252	0	-252	0	-600	0	-252	0	2	2		0	0	
Compensazione del Margine per imprevisti	1.280	19.882	1.815	20.108	3.021	20.346	425	14.616	1.492	20.122	202	390		-322	14	
Margine totale	1.00%	0,90%	0,99%	0,90%	0,98%	0,90%	1,00%	0,93%	0,99%	0,90%	-0,01%	0,00%		0,00%	0,00%	
Stanzamenti in % del RNL	0,90%	0,90%	0,99%	0,90%	0,98%	0,90%	1,01%	0,94%	0,99%	0,90%	-0,02%	0,00%		0,02%	0,04%	
Altri Strumenti Speciali	351	351	359	359	359	359	359	359	359	359	8	8		0	0	
Riserva anti d'urgenza	176	10	179	10	179	10	179	10	179	10	3	3		0	0	
Fondo europeo adeguamento globalizzazione (FEG)	344	344	100	100	50	50	50	50	50	50	-294	-294		-50	-50	
Fondo di Solidarietà UE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	
TOTALE GENERALE	166.190	148.453	168.286	153.615	166.764	153.112	170.972	155.146	168.688	153.566	2.498	5.073	1,50%	3,42%	400	-49
Stanzamenti in % del RNL	1,01%	0,90%	0,99%	0,90%	0,98%	0,90%	1,01%	0,94%	0,99%	0,90%	-0,02%	0,00%		0,02%	0,04%	

¹ Rif. Documento nr ST 14283/2019 INITADD1





APPENDICE III**ELENCO DEGLI ACRONIMI**

ACP	<i>Stati dell’Africa, dei Caraibi e del Pacifico</i>
AFAM	<i>Alta formazione artistica e musicale</i>
AIEA	<i>Agenzia Internazionale per l’Energia Atomica</i>
AIFA	<i>Agenzia Italiana del Farmaco</i>
AIS	<i>Automatic Identification System</i>
AMIF	<i>Asylum, Migration and Integration Fund (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione)</i>
ANPR	<i>Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente</i>
ANVUR	<i>Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca</i>
ARO	<i>Asset Recovery Offices</i>
ASEAN	<i>Association of Southeast Asian Nations – Associazione delle Nazioni del Sud-Est asiatico</i>
BEI	<i>Banca Europea per gli Investimenti</i>
BFUG	<i>Bologna Follow-Up Group</i>
BIA-LCL	<i>Protesi mammarie e Linfoma anaplastico a grandi cellule</i>
CAMD	<i>Competent Authorities Medical Device</i>
CARD	<i>Revisione Coordinata Annuale sulla Difesa</i>
CBD	<i>Convenzione sulla diversità biologica</i>
CCCTB	<i>Common Consolidated Corporate Tax Base</i>
CCP	<i>Central Counterparty</i>
CCP	<i>Corpi Civili di Pace</i>
CCTB	<i>Common corporate tax base</i>
CEF	<i>Connecting Europe Facility</i>
CEMT	<i>Conferenza Europea dei Ministri dei Trasporti</i>
CETA	<i>Accordo economico e commerciale globale UE-Canada</i>
CGC	<i>Coordinating General Contractor</i>

CGPM	<i>Commissione europea Generale della Pesca nel Mediterraneo</i>
CIE	<i>Carta d'identità elettronica</i>
CITIES	<i>Convention on International Trade in Endangered Species of wild fauna and flora</i>
CLAB	<i>Contamination Lab</i>
CLUSTER ALISEI	<i>Cluster Nazionale Scienze della Vita Alisei</i>
CND	<i>Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici</i>
CNR	<i>Consiglio Nazionale Ricerche</i>
COLAF	<i>Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea</i>
COMPCRO	<i>programma relativo al mercato unico ed alle statistiche europee</i>
CONTRO	<i>Counter Narratives Against Racism Online</i>
COP 26	<i>Conferenza mondiale delle Nazioni Unite sul clima</i>
COSS	<i>Committee on Safe Sea and the Prevention of Pollution from Ship</i>
CP	<i>Country profile</i>
CTE	<i>Cooperazione Territoriale Europea</i>
DAC	<i>Disposizioni di Applicazione del Codice doganale Comunitario</i>
DG ECHO	<i>Direzione generale per la protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario europee</i>
DG-EAC	<i>Direzione Generale per l'istruzione, la gioventù, lo sport e la cultura</i>
DG-NEAR	<i>Directorate General for Neighbourhood & Enlargement Negotiations</i>
DOP	<i>Denominazione di origine protetta</i>
DVB-T	<i>Digital Video Broadcasting Terrestrial</i>
E&TM	<i>Education and Training Monitor</i>
EASI	<i>Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale</i>
ECAA	<i>European Common Aviation Area</i>

ECGFA	<i>European Coast Guard Functions Academy</i>
ECGFF	<i>European Coast Guard Functions Forum</i>
ECOFIN	<i>Consiglio Economia e Finanza</i>
ECOWAS	<i>Comunità Economica dei Paesi dell’Africa Occidentale</i>
EDA	<i>Agenzia Europea per la Difesa</i>
EDF	<i>Fondo Europeo per la Difesa</i>
EDITH	<i>The Effect of Differing Kidney Disease Treatment Modalities and Organ Donation and Transplantation Practices on Health Expenditure and Patient Outcomes</i>
EEA	<i>European Education Area</i>
EESI	<i>Electronic Exchange of Social Security Information</i>
EFPIA	<i>Industria Farmaceutica Europea</i>
EFSA	<i>Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare</i>
EHEA	<i>European Higher Education Area</i>
EIC	<i>European Innovation Council</i>
eID	<i>electronic IDentification Authentication and Signature</i>
EIP-AHA	<i>Partenariato europeo Innovazione per un invecchiamento attivo e in salute</i>
EMA	<i>Agenzia Europea per i Medicinali</i>
EMSA	<i>European Maritime Safety Agency</i>
END	<i>Esperto Nazionale Distaccato</i>
END	<i>Esperti nazionali distaccati</i>
EP	<i>European Partnership</i>
EPA	<i>Accordo di Partenariato Economico</i>
EPF	<i>Strumento europeo per la pace</i>
EPPO	<i>Expert Group</i>
EPR	<i>Enti Pubblici di Ricerca</i>
EQF	<i>European Qualifications Framework</i>
ERA	<i>European Research Area</i>
ERC	<i>European Research Council</i>

ERTMS	<i>European Rail Traffic Management System</i>
ESFRI	<i>European Strategy Forum on Research Infrastructures</i>
ET 2020	<i>Education and Training 2020 - I&F 2020 – Istruzione e Formazione 2020</i>
ETS	<i>Emissions Trading Scheme</i>
EUBAM	<i>Missione dell'Unione Europea di assistenza alla gestione integrata delle frontiere</i>
EUCAP	<i>Missione europea di capacity building</i>
EUDAMED	<i>Banca Dati Europea sui Dispositivi Medici</i>
EUDAMEN	<i>European Databank on Medical Devices</i>
EUMSS	<i>European Union Maritime Security Strategy</i>
EUNAVFOR ATALANTA	<i>Forza navale dell'Unione Europea per la Somalia (operazione Atalanta)</i>
EUPAE	<i>European Public Administration Employers</i>
EUPAN	<i>European Public Administration Network</i>
EURES	<i>European Employment Services</i>
EUSAIR	<i>UE Strategy for the Adriatic and Ionian Region - Strategia UE per la regione adriatico-ionica</i>
EUSALP	<i>UE Strategy for the Alpine Region - Strategia UE per la regione alpina</i>
EUTM	<i>Missione europea di addestramento militare</i>
EYCS	<i>Education, Youth, Culture and Sport Council</i>
FEAD	<i>Fondo Europeo di Aiuti agli Indigenti</i>
FEAMP	<i>Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca</i>
FESR	<i>Fondo Europeo di Sviluppo Regionale</i>
FISCALIS	<i>Programma di azione pluriennale inteso a migliorare il funzionamento dei sistemi di imposizione nel mercato interno</i>
FRIBS	<i>Regolamento quadro sulle statistiche integrate sulle imprese</i>
FSE	<i>Fascicolo Sanitario Elettronico</i>
FSE	<i>Fondo Sociale Europeo</i>

FTT	<i>Financial Transaction Tax</i>
GBF	<i>Quadro globale per la Biodiversità</i>
HMA	<i>Heads of Medicines Agencies</i>
HRM	<i>Risorse umane</i>
HTA	<i>Valutazione Tecnologie Sanitarie</i>
IAEG-SDGS	<i>Inter-Agency and Expert Group on Sustainable Development Goal Indicators</i>
IAI	<i>Iniziativa Adriatico-Ionica</i>
ICAAT	<i>International Commission for the Conservation of Atlantic Tunas</i>
ICAO	<i>International Civil Aviation Organization</i>
ICILS	<i>International Computer and Information Literacy Study - Studio Internazionale sulle conoscenze informatiche</i>
ICOBRA	<i>International Collaboration of Breast Registry Activities</i>
ICQRF	<i>Ispettorato centrale repressione frodi</i>
IESS	<i>Regolamento quadro sulle statistiche integrate sulle imprese</i>
IGAD	<i>Autorità Intergovernativa per lo Sviluppo</i>
IGP	<i>Indicazione geografica protetta</i>
IMI	<i>Informazione del Mercato Interno</i>
IMO	<i>Operazione di Monitoraggio Internazionale</i>
IPA	<i>Strumento di assistenza pre-adesione</i>
IPCEI	<i>Importanti progetti di comune interesse europeo</i>
IPCR	<i>Integrated Political Crisis Response Arrangements</i>
IR	<i>Infrastutture di Ricerca</i>
ISS	<i>Istituto Superiore di Sanità</i>
ISTAT	<i>Istituto Nazionale di Statistica</i>
ITS	<i>Intelligent Transport System - Sistemi di trasporto intelligente</i>
IVD	<i>Technical Group</i>

JCPOA	<i>Accordo sul nucleare iraniano</i>
KET'S	<i>Tecnologie abilitanti</i>
LGBTI	<i>Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transgender</i>
LIFE	<i>Strumento per l'ambiente e per l'azione sul clima</i>
LLL	<i>Life Long Learning</i>
LMR	<i>Limiti massimi dei residui</i>
MAECI	<i>Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale</i>
MAREΣ	<i>Mediterranean AIS Regional Exchange System</i>
MDCG	<i>Medical Device Coordination Group - Gruppo di Coordinamento Dispositivi Medici</i>
MERCOSUR	<i>Mercado comun del sur – Mercato comune dell'America meridionale</i>
MIPAAF	<i>Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali</i>
MIT	<i>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</i>
MOCA	<i>Materiali destinati al contatto con gli alimenti</i>
MOSS	<i>Mini One Stop Shop - Mini Sportello Unico</i>
MPCC	<i>Capacità militare di pianificazione e condotta</i>
MSS	<i>Servizi mobili satellitari</i>
NACE	<i>Nomenclatura statistica delle attività economiche nella Comunità europea</i>
NATO	<i>Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord</i>
NBCR	<i>Nucleare, biologico, chimico e radiologico</i>
NDC	<i>NATO Defense College</i>
NDICI	<i>Strumento per il vicinato, lo sviluppo e la cooperazione internazionale</i>
NEET	<i>Not in Education, Employment or Training</i>
NQF	<i>Quadro nazionale israeliano delle qualifiche e dei titoli</i>
OCM	<i>Organizzazione Comune di Mercato</i>

OCSE	<i>Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico</i>
OECD	<i>Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico</i>
OGM	<i>Organismi geneticamente modificati</i>
OGT	<i>Open Government Team</i>
OIM	<i>Organizzazione Internazionale per le Migrazioni</i>
OLAF	<i>Office européen de Lutte Anti-Fraude - Ufficio Europeo Anti-frode</i>
OMC	<i>Organizzazione Mondiale del Commercio</i>
ONU	<i>Organizzazione delle Nazioni Unite</i>
OPAC	<i>Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche</i>
ORP	<i>Organizzazioni regionali di pesca</i>
OSCE	<i>Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa</i>
OSS	<i>Obiettivi per lo sviluppo sostenibile</i>
PA	<i>Programma Annuale (per la ricerca scientifica e tecnologia da svolgere in Artico)</i>
PAC	<i>Politica Agricola Comune</i>
PAFF	<i>Comitato Permanente Piante, Animale, Alimenti e Mangimi</i>
PAN	<i>Piano di azione nazionale sui prodotti fitosanitari</i>
PARADIGM	<i>Patient Active in Research and Dialogues for an Improved Generation of Medicines</i>
PCI	<i>Progetti comuni di interesse</i>
PCP	<i>Politica Comune della Pesca</i>
PEI	<i>Partenariato europeo per l'innovazione</i>
PESC	<i>Politica Estera e di Sicurezza Comune</i>
PESCO	<i>Cooperazione strutturata permanente</i>
PEV	<i>Politica Europea di Vicinato</i>
PFAS	<i>Acidi perfluoroacrilici</i>

PISA	<i>Programme for International Student Assessment - Programma per la Valutazione Internazionale degli Studenti</i>
PMI	<i>Piccole e Medie Imprese</i>
PNI/MANCP	<i>Piano Nazionale Integrato/Piani di Controllo Nazionali Pluriennali</i>
PNIR	<i>Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca</i>
PNR	<i>Piano Nazionale per la Ricerca</i>
PNRA	<i>Programma nazionale ricerche in Antartide</i>
PNRS	<i>Programma Nazionale di Ricerca Sanitaria</i>
PO	<i>Programma operativo</i>
PON	<i>Programma Operativo Nazionale</i>
PON IOG	<i>Programma operative nazionale "Iniziativa occupazione giovani"</i>
PON SPAO	<i>Programma operativo nazionale Sistemi di politiche attive per l'occupazione</i>
POR	<i>Programma Operativo Regionale</i>
PROMIS	<i>Programma Mattone Internazionale Salute</i>
PSDC	<i>Politica di sicurezza e difesa comune</i>
PSE	<i>Programma Statistico Europeo</i>
PSR	<i>Piani di sviluppo rurale</i>
PSR REPORTING	<i>Sistema di reporting Sicurezza dei Pazienti</i>
PST	<i>Piano Strategico di Sviluppo del turismo</i>
PVS-OIE	<i>Strumento per la Performance Valutation Standard dei Servizi Veterinari</i>
QFP	<i>Quadro Finanziario Pluriennale</i>
RAF	<i>Rapporto annuale sulle foreste</i>
RDE	<i>Real Driving Emission</i>
REFIT	<i>Regulatory Fitness and Performance Programme: Programma di controllo dell'adeguatezza e dell'efficacia della regolamentazione.</i>
RIS	<i>River Information Service</i>
RNL	<i>Reddito nazionale lordo</i>

RSC	<i>Rom, Sinti e Caminanti</i>
RSI	<i>Responsabilità sociale delle imprese</i>
SADC	<i>Comunità di sviluppo dell'Africa meridionale</i>
SAR	<i>Search and Rescue</i>
SDG	<i>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</i>
SEAE	<i>Servizio Europeo di Azione Esterna</i>
SESAR	<i>Single European Sky ATM Research</i>
SGIB	<i>Standing Group on Indicators and Benchmarks - Gruppo Permanente sugli Indicatori e i Parametri di riferimento</i>
SIE	<i>Fondi strutturali e di investimento europei</i>
SMR	<i>Strategie micro-regionali</i>
SNSI	<i>Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligence</i>
SPID	<i>Sistema pubblico di identità digitale per accedere ai servizi pubblici</i>
SSN	<i>Sistema Sanitario Nazionale</i>
STEM	<i>Settore scientifico-tecnologico, ingegneristico e matematico</i>
TALIS	<i>Teaching and Learning International Survey - Indagine Internazionale sull'Insegnamento e l'Apprendimento</i>
TEN-T	<i>Trans-European Networks – Transport</i> <i>Reti di Trasporto Transeuropee</i>
TFCIVR	<i>Task Force on Coordination of the Implementation of the Veterinary Regulation</i>
TFTP	<i>Terrorist Finance Tracking Program</i>
TFTS	<i>Terrorist Finance Tracking System</i>
TFUE	<i>Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea</i>
TOX	<i>Novel Food and Toxicological Safety</i>
UE	<i>Unione Europea</i>
UNCCD	<i>Convenzione delle Nazioni Unite per la lotta alla desertificazione</i>

UNECE	<i>United Nations Economic Commission for Europe - Commissione europea Economica per l'Europa delle Nazioni Unite</i>
UNHCR	<i>Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati</i>
UNOCT	<i>The UN Office of Counter-Terrorism</i>
VTS	<i>Vessel Traffic Service</i>
WTO	<i>World Trade Organization – Organizzazione mondiale del commercio</i>
YEI	<i>Youth Employment Initiative (Iniziativa Garanzia Giovani)</i>